

Economia evoluzionistica

Approfondimenti	Info
<i>Quest'argomento non è collegato ad altri approfondimenti correlati. Si consiglia, in ogni caso, di controllare sempre [l'Indice] degli Approfondimenti</i>	<i>Questa pagina è solo improntata in attesa di completamento da parte dei Collaboratori. Se sei interessato a collaborare attivamente con Extrapedia, leggi come fare [Collabora]</i>

L'Economia evoluzionistica fa parte dell'[Economia mainstream](#) ¹⁾ come una scuola eterodossa di pensiero economico ispirata alla [Biologia evolutiva](#). Proprio come l'Economia tradizionale, mette in evidenza complesse interdipendenze, competizione, crescita, cambiamenti strutturali e vincoli di risorse, ma differisce negli approcci utilizzati per analizzare questi fenomeni. ²⁾

L'Economia evoluzionistica si occupa dello studio dei processi che trasformano l'economia per le imprese, le istituzioni, le industrie, l'occupazione, la produzione, il commercio e la crescita interna, attraverso le azioni di agenti diversi dall'esperienza e dalle interazioni, utilizzando la metodologia evolutiva. L'Economia evoluzionistica analizza lo scatenamento di un processo di innovazione tecnologica e istituzionale generando e testando una varietà di idee che scoprono e accumulano più valore di sopravvivenza per i costi sostenuti rispetto alle alternative concorrenti. Le prove suggeriscono che potrebbe essere l'efficienza adattativa che definisce l'efficienza economica. Il ragionamento economico mainstream inizia con i postulati della scarsità e degli agenti razionali (cioè gli agenti modellati massimizzando il loro benessere individuale), con la "scelta razionale", per ogni agente, di essere un semplice esercizio di ottimizzazione matematica. C'è stato un rinnovato interesse nel trattare i sistemi economici come sistemi evolutivi nel campo in via di sviluppo dell'[Economia della complessità](#).

L'Economia evoluzionistica non considera fisse le caratteristiche degli oggetti di scelta o decisionali. Piuttosto, il suo focus è sui processi di non-equilibrio che trasformano l'economia dall'interno e le loro implicazioni. I processi a loro volta emergono da azioni di agenti diversi con razionalità limitata che possono imparare dall'esperienza e dalle interazioni e le cui differenze contribuiscono al cambiamento. L'argomento si basa più recentemente sulla [Teoria evolutiva dei giochi](#), ³⁾ sulla metodologia evolutiva di [Charles Darwin](#) e sul principio di economia, non di equilibrio della causalità circolare e cumulativa. È naturale eliminare le precedenti nozioni di cambiamento economico come teleologico o migliorando necessariamente la condizione umana. ⁴⁾

Un approccio diverso consiste nell'applicare i principi della [Psicologia evolutiva](#) all'[Economia](#), argomentati per spiegare problemi quali incongruenze e pregiudizi nella teoria della scelta razionale. Concetti economici di base come l'utilità possono essere visti meglio come dovuti a preferenze che massimizzano la forma evolutiva nell'ambiente ancestrale ma non necessariamente nell'attuale. ⁵⁾

Extrapedia Science

« [Home](#) » - « [Indici Tematici](#) » - « [Indice Scienze Sociali](#) »

¹⁾

D Friedman (1998) - "L'economia evoluzionistica diventa mainstream: una revisione della teoria dell'apprendimento nei giochi"

²⁾

Geoffrey M Hodgson (1993) - *"Economia ed evoluzione: Portare la vita in economia"* - Cambridge University Press

³⁾

Daniel Friedman (1998) - *"Sulle applicazioni economiche della teoria evolutiva del gioco"*

⁴⁾

Ulrich Witt (2008) - *"Economia evolutiva"*

⁵⁾

Paul Rubin e Monica Capra - *"La psicologia evolutiva dell'economia"* In: Craig Roberts (2011) - *"Psicologia evolutiva applicata"* - Stampa dell'università di Oxford

From:

<http://extrapedia.org/> - **Extrapedia**

Permanent link:

http://extrapedia.org/db/economia_evolutionistica

Last update: **15/06/2021 06:05**

